

1)PREMESSA

**2) REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI AD
INDIRIZZO MUSICALE (D.Interm. 176/2022)**

DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N. 30 DEL 15-12-2022
DELIBERA CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 30 DEL 16-12-2022

1) PREMESSA

I percorsi ad Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum dell'Istituto. Il nuovo Decreto Interministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023.

“I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico” (art.1 – D.I . 176)”.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi sia all'interno di un gruppo che al sociale.

L'Indirizzo Musicale è attivo presso l'Istituto Comprensivo “Domenico Purificato” dall'anno scolastico 2001/2002 con le seguenti quattro “specialità strumentali”:

- **CHITARRA**
- **FLAUTO TRAVERSO**
- **PERCUSSIONI**
- **PIANOFORTE**

Dall'anno scolastico 2003/2004, lo studio delle specialità strumentali si esplica all'interno di un corso unitario che è caratterizzato dalla presenza dei soli alunni che frequentano le discipline musicali: TALE CORSO, AL MOMENTO, CORRISPONDE ALLA SEZIONE C.

Al momento la Sezione ad Indirizzo Musicale è ubicata nel plesso di Via Ugo Inchiostri 114, sede che garantisce strumentazioni e locali **più che idonei** per lo svolgimento di tutte le attività previste dall'articolo 4 del decreto interministeriale 176/2022.

SPAZI DEDICATI ALLA DIDATTICA STRUMENTALE ED ALLE ALTRE ATTIVITÀ MUSICALI

Ciascuna delle quattro Discipline Strumentali ha un laboratorio/aula dedicata appositamente allo svolgimento delle lezioni. Ogni spazio è dotato di connessione in fibra ottica e wi-fi ed attrezzato per soddisfare le diverse esigenze utili allo svolgimento della didattica:

- strumenti;
- leggj e metronomi;
- computer;
- amplificazione ed impianto audio;
- altro.

LABORATORIO/AULA DI PERCUSSIONI DOTATA DI: LIM, LEGGII, DUE BATTERIE, DUE MARIMBE, XILOFONO, VIBRAFONO, QUATTRO TIMPANI SINFONICI, UNA GRANCASSA DA ORCHESTRA, UNA GRANCASSA PER ENSEMBLE DI DIMENSIONI RIDOTTE, DIVERSI STRUMENTI ELETTRONICI, ALTRE PERCUSSIONI (PIATTI, TRIANGOLI, ECC.), BACCHETTE E BATTENTI PER TUTTI GLI STRUMENTI, IMPIANTO DI AMPLIFICAZIONE, TRE COMPUTER ECC.

LABORATORIO/AULA DI PIANOFORTE/SALA PROVE DOTATA DI: due Pianoforti verticali, Pianoforte digitale, decine tastiere, leggj, impianto di Amplificazione, Mixer, microfoni dinamici e panoramici, ad archetto, svariate decine di cavi e connettori e una batteria acustica.

LABORATORIO/AULA DI CHITARRA DOTATA DI: Leggj, alcune chitarre classiche, una chitarra elettrica, un basso elettrico + amplificatori dedicati.

LABORATORIO/AULA DI FLAUTO TRAVERSO DOTATA DI: Leggj, uno specchio specifico per correzione posturale, un flauto Yamaha 221 SII, metronomi e casse acustiche.

TEATRO: PER SAGGI/CONCERTI dotato di un Pianoforte ¼ DI CODA

Gli spazi dove si svolgono le attività sono AD USO ESCLUSIVAMENTE MUSICALE e parzialmente insonorizzati.

2) REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE (D.Interm. 176/2022)

Lo studio delle specialità strumentali ad oggi si esplica all'interno di un corso unitario che è caratterizzato dalla presenza dei soli alunni che frequentano le discipline musicali: TALE CORSO, AL MOMENTO, CORRISPONDE ALLA SEZIONE C.

a) Organizzazione oraria dei percorsi.

- 1) Per quanto riguarda l'organizzazione didattica, in base all'art. 4 D.Interm. 176/2022, commi 1, 2 e 3, le tre ore settimanali per alunna/o vengono organizzate in attività di:
 - Lezione strumentale individuale e/o ascolto;
 - Teoria e lettura della musica (collettiva o individuale);
 - Lezioni collettive (musica d'insieme per gruppi di musica da camera e/o orchestra).

- 2) Conseguentemente le tre ore di attività didattica sono suddivise in due/tre moduli orari dedicati rispettivamente:
 - alla lezione strumentale,
 - alla/e lezione/i di teoria e lettura della musica e/o
 - alla musica di insieme.

- 3) Le attività vengono:
 - organizzate e "modulate" in base alle esigenze didattiche relative alle quattro specialità strumentali ed ai diversi periodi dell'anno;
 - possono essere articolate anche in unità di insegnamento "*non coincidenti con l'unità oraria*"
 - e/o "*organizzate anche su base plurisettimanale*".

- 4) L'orario sarà strutturato in modo da consentire ai docenti di strumento la partecipazione alle attività collegiali (cfr. lettera **h** del presente regolamento).

b) Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale ed anno di corso.

SPECIALITÀ STRUMENTALE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
CHITARRA	6	6	6
FLAUTO TRAVERSO	6	6	6
PERCUSSIONI	6	6	6
PIANOFORTE	6	6	6

Per particolari esigenze organizzative contingenti e/o legate all'espletamento della musica di insieme e visto l'obbligo orario sancito dal decreto, sarà possibile derogare per eccesso o per difetto dal numero dei posti sopraindicati tenendo conto dei parametri numerici vigenti per la costituzione delle classi previste dall'art. 11 del D.P.R. 81/2009, degli esiti del test orientativo, ed anche della circolare sulle Iscrizioni emanata ogni anno dal MIUR.

c) Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali.

Per accedere ai percorsi ad indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi, previo espletamento di una prova **orientativo-attitudinale**. La data di svolgimento della stessa viene comunicata agli interessati dalla scuola tenuto conto anche della circolare sulle Iscrizioni emanata ogni anno dal MIUR.

In merito alla "**PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE**" (Cfr. Art 5 lettera c D.Interm. 1° luglio 2022, n. 176), si precisa che nel corso della stessa la commissione dovrà:

- 1) accertare l'**ATTITUDINE** degli alunni richiedenti;
- 2) **ORIENTARE** gli alunni allo studio di una delle quattro "*specialità strumentali*" presenti nel percorso Ad Indirizzo Musicale.

- 1) accertare l'**ATTITUDINE** degli alunni richiedenti

Verranno somministrate TRE PROVE che saranno oggetto di valutazione.

Gli "esercizi" saranno proposti con difficoltà progressiva e dovranno essere eseguiti per imitazione. **Non occorre quindi che i candidati conoscano la musica o sappiano suonare uno strumento musicale:**

PROVA A: PROVA DEL SENSO RITMICO-MOTORIO

Il candidato dovrà marciare sul posto (iniziando con il piede destro o con il piede sinistro) e dovrà contemporaneamente battere le mani seguendo il modulo ritmico proposto dal docente.

PROVA B: ORECCHIO RITMICO (DISCRIMINAZIONE E RIPRODUZIONE DI SEQUENZE RITMICHE)

Il docente proporrà al candidato sequenze ritmiche progressivamente più complesse e ne richiederà la ripetizione per imitazione.

PROVA C: DISCRIMINAZIONE E RIPRODUZIONE DELLE ALTEZZE

Il docente propone sul pianoforte suoni di diversa altezza a gruppi di due o di tre e chiede al candidato di discriminare quale ne sia il più acuto o il più grave.

Il docente chiede al candidato di ripetere per imitazione, intonando semplici sequenze melodiche o piccoli intervalli consonanti e dissonanti.

Si specifica che:

- Verranno somministrate prove oggettive ed uguali per tutti i candidati, come da scheda orientativo-attitudinale allegata al verbale della prova stessa;
- La valutazione sarà espressa in decimi da ciascuno dei quattro docenti di Strumento per ciascuna delle tre prove stabilite.

La prova **ATTITUDINALE** effettuata dai candidati è oggetto di valutazione utile per la redazione della graduatoria per l'accesso al percorso Ad Indirizzo Musicale.

- 2) **ORIENTARE** gli alunni allo studio di una delle quattro "*specialità strumentali*" presenti nel percorso Ad Indirizzo Musicale.

La prova **ORIENTATIVA** è effettuata dai candidati sulle singole discipline strumentali e non è oggetto di valutazione espressa con voto.

Essa viene effettuata allo scopo di fornire alla commissione gli elementi utili per **orientare** i singoli candidati ai diversi strumenti musicali.

Nel corso della prova vengono prese in considerazione:

- le caratteristiche fisiche;
- l'attitudine e la predisposizione naturale nell'emissione dei suoni;
- l'eventuale esecuzione di brani musicali su richiesta dei candidati per coloro che provengono da un percorso musicale pregresso;
- un colloquio motivazionale ecc.

Al termine della "**PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE**" la commissione procede:

- alla stesura della graduatoria (la stessa graduatoria di cui al **punto d)** per stabilire l'ordine di priorità per l'accesso al Percorso ad Indirizzo Musicale;
- a redigere un verbale per ciascun candidato che riporta: il punteggio delle prove **A, B e C**, il punteggio totale e lo strumento assegnato a seguito della prova orientativa.

d) Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento.

Per quanto riguarda le modalità di svolgimento della prova **orientativo-attitudinale** per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento certificati, esse sono le medesime di cui al punto c ma con l'ausilio, se necessario, di una prova **ATTITUDINALE** (prova A: PROVA DEL SENSO RITMICO-MOTORIO; prova B: ORECCHIO RITMICO DISCRIMINAZIONE E RIPRODUZIONE DI SEQUENZE RITMICHE; prova C: DISCRIMINAZIONE E RIPRODUZIONE DELLE ALTEZZE) facilitata (eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica ed ascolto e con particolare attenzione all'aspetto psicologico) che tuttavia non potrà prescindere dal possesso delle attitudini musicali del candidato tali da consentire una frequenza proficua e consapevole del corso. La prova **ORIENTATIVA** è effettuata dai candidati sulle singole discipline strumentali e non è oggetto di valutazione espressa con voto.

Essa viene effettuata allo scopo di fornire alla commissione gli elementi utili per **orientare** i singoli candidati ai diversi strumenti musicali:

Nel corso della prova vengono prese in considerazione:

- le caratteristiche fisiche;
- l'attitudine e la predisposizione naturale nell'emissione dei suoni;
- l'eventuale esecuzione di brani musicali su richiesta dei candidati per coloro che provengono da un percorso musicale pregresso;
- un colloquio motivazionale ecc.

Al termine della "**PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE**" la commissione procede:

- alla stesura della graduatoria (la stessa graduatoria di cui al punto c) per stabilire l'ordine di priorità per l'accesso al Percorso ad Indirizzo Musicale;
- a redigere un verbale per ciascun candidato che riporta: il punteggio delle prove **A, B e C**, il punteggio totale e lo strumento assegnato a seguito della prova orientativa.

e) Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti

Nel caso di attività svolte da più docenti in contemporanea (musica da camera, orchestra, teoria e lettura della musica) verrà valutata l'attività complessiva svolta ma ciascun insegnante valuterà i propri alunni.

Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato

1. In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.
2. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto comprende una prova di pratica di strumento.
3. Nel corso colloquio previsto i docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e in riferimento a quelli delle sottocommissioni alle alunne e agli alunni **del proprio strumento**.

f) Modalità di costituzione della commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale.

La commissione:

- ✓ è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato;
- ✓ è costituita da almeno un docente per ciascuna delle specialità strumentali attive nel Percorso ad Indirizzo Musicale;
- ✓ prevede la partecipazione di un docente di musica.

g) Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato.

I criteri sono strettamente correlati e desumibili dai punti **a - b - c - d** del presente regolamento.

h) Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali.

L'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale sarà articolato in modo da prevedere un giorno in cui le attività didattiche abbiano termine non oltre le 16.30/17.00 in modo funzionale alla partecipazione alle attività collegiali. Allo stesso modo le attività collegiali saranno organizzate in modo da rendere possibile la partecipazione dei docenti di strumento musicale alle stesse.